

avvisi della domenica 27 aprile 2025

domenica 27 aprile

Domenica in albis

Celebrazioni 9 – 11 - 12,15 – 19

Adorazione Eucaristica alle 18

Preghiera del Vespro alle 18,30

Tutte le celebrazioni feriali sono sempre al Tempio

martedì 29 aprile

Alle 15,30 al 12 di via Torino continua l'itinerario della Via Pulchritudinis:

La politica "arte bella" del vivere sociale.

Davide Casati, Consigliere Regione Lombardia e già Sindaco di Scanzorosciate.

giovedì 1 maggio

Alle 9 Celebrazione Eucaristica al Tempio per l'inizio del mese mariano.

Pellegrinaggio-gita ragazzi e genitori di

Confermazione 2 a Ravenna e Rimini da oggi a sabato 3 maggio

sabato 3 maggio

Alle 18 celebrazione Eucaristica

domenica 4 maggio

Domenica in albis

Celebrazioni 9 – 11 - 12,15 – 19

Adorazione Eucaristica alle 18

Preghiera del Vespro alle 18,30

Lunedì 5 maggio

Alle 20,45 recita del Santo Rosario alla Madonnina nel cortile del Tempio.

Sabato 10 maggio alle 18 celebreremo la Messa di Prima Comunione al Tempio.

Alle 17 sarà celebrata una Messa nella chiesina dell'oratorio.

**Raccolta della questua durante la settimana dal 6 al 13 aprile è di: 2.880,00€;
nella settimana dal 14 al 20 aprile (settimana santa) è di: 4.040,00€.**

La benedizione pasquale della casa e della famiglia

La Benedizione Pasquale è una tradizione molto antica nella Chiesa e ha come scopo di consegnare alla famiglia la forza di Gesù Risorto, vittorioso sulla morte e sul male.

La benedizione viene da Dio e a lui ritorna: si benedice lui per le persone, frutto del suo Amore. Non sono i muri o le case vuote a essere benedette, come per un rito che parrebbe superstizioso.

L'aspersione con l'acqua benedetta è ricordo del Battesimo e segno di vita. Ciò che allontana il male dalle nostre case è proprio la vita buona e serena delle persone che si mantengono unite al Signore, alla Madre di Dio, ai Santi.

Soggetto primario della benedizione, quindi, non sono le "cose" ma la famiglia: sono le persone "santificate" che portano benedizione con la loro presenza.

Questa mentalità ci aiuterà a superare il concetto di "benedizione" come qualcosa di "magico", "automatico" o "scaramantico" e a recuperare invece la famiglia come realtà "fatta da Dio", da lui abitata, da Lui santificata e fonte di benedizione.

La visita del presbitero per la benedizione è un segno di vicinanza della comunità e di comunione con tutte le altre famiglie del quartiere.

All'altare della Madonna al Tempio è possibile ritirare il modulo da compilare e riconsegnare per segnalare il desiderio della benedizione e la propria disponibilità secondo i giorni e gli orari stabiliti: il mercoledì dalle 18 alle 21 e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21.

Destinazione 5 per mille ... un suggerimento

Un invito per destinare questi fondi a due realtà di sostegno e solidarietà:

Associazione CasAutismo 95219390168

Telaio della missione 04010920165

Conto bancario della Parrocchia:
IBAN: IT30K0306909606100000128755
Banca Intesa San Paolo, sede via Camozzi
conto intestato a Parrocchia santa Lucia v. m.

Libri da leggere:

Francesco
SPERA
l'autobiografia
ed. Mondadori

Si intitola *Spera* e viene pubblicata in contemporanea mondiale nelle principali lingue in più di 80 Paesi: è l'autobiografia di Papa Francesco, la prima realizzata da un Pontefice nella storia. L'annuncio era stato dato alla Fiera del Libro di Francoforte da Mondadori, che ne gestisce i diritti mondiali.

"Il libro della mia vita è il racconto di un cammino di speranza che non posso immaginare disgiunto da quello della mia famiglia, della mia gente, del popolo di Dio tutto. È, in ogni pagina, in ogni passo, anche il libro di chi ha camminato insieme a me, di chi ci ha preceduto, di chi ci seguirà"

commenta Papa Francesco nella nota che ha anticipato la diffusione del volume.

Ricco di rivelazioni e racconti inediti, emozionante e umanissimo, commovente e drammatico ma anche capace di autentico umorismo, il memoriale di Francesco prende il via nei primi anni del Novecento, con la narrazione delle radici italiane e dell'avventurosa emigrazione in America Latina degli avi, per svilupparsi nell'infanzia, la giovinezza, la scelta vocazionale, la maturità, fino a coprire l'intero pontificato e il tempo presente. Un testo di grande forza narrativa, nel quale il Papa attraverso il racconto autobiografico affronta con schiettezza, coraggio e profezia anche i più importanti e dibattuti temi della nostra contemporaneità, nonché i nodi cruciali del suo servizio come pastore universale della Chiesa.

Javier Cercas
IL FOLLE DI DIO
ALLA FINE DEL MONDO
ed. Ugo Guanda editore

«Ecco un folle senza Dio che insegue il folle di Dio fino alla fine del mondo». Da questo attacco folgorante prende avvio un libro unico, che nessuno finora aveva avuto l'opportunità di scrivere. Il «folle senza Dio» è uno scrittore ateo e anticlericale, che si definisce laicista militante, mosso dal desiderio di parlare a tu per tu con papa Francesco, il «folle di Dio», come amava definirsi anche il santo di cui ha scelto il nome. Ma oltre che unico, perché mai il

Vaticano aveva aperto le sue porte a uno scrittore con tanta generosità, questo è un libro di notevole profondità, il racconto magistrale e personale che scaturisce dalla penna di un grande autore: quasi un thriller su quello che è il più antico mistero della storia dell'umanità. È vero che esiste la vita dopo la morte? Nella forma narrativa che lo ha reso celebre, quella del «romanzo senza finzione», Javier Cercas cerca una risposta alla domanda che nessuno può fare a meno di porsi, fondendo in queste pagine le sue più intime ossessioni con una delle preoccupazioni fondamentali della società contemporanea: il ruolo della spiritualità e della trascendenza nella vita umana, che inevitabilmente si confronta con la religione e con il desiderio di immortalità.

papa Francesco

SEI UNICA

inno al genio femminile

«Il mondo attende la tua luce. Sei chiamata a splendere, perché tu sei unica.» Francesco Sei l'armonia, sei la poesia, sei la bellezza. Se vogliamo tessere di umanità le trame dei nostri giorni, non possiamo che ripartire da te. Il tuo "genio" può dare un apporto decisivo nella vita pubblica e ha un ruolo imprescindibile nell'ambito familiare. È indubbio che si debba fare molto di più in tuo favore. È importante che la tua voce sia più ascoltata, che abbia sempre più peso. È necessario che la tua autorevolezza sia riconosciuta. Dobbiamo imparare dallo sguardo con cui ti ha guardato Gesù. Dobbiamo imparare dalla Sua considerazione, che indica attraverso di te una strada che porta lontano. Non ne abbiamo percorso che un pezzetto, finora. Non abbiamo ancora scoperto fino in fondo le cose che tu sai vedere con altri occhi. So che il tuo cuore è più paziente, più creativo. So che sei peculiare sensibilità e tenerezza. So che sei coraggiosa, più degli uomini, e infatti lì, ai piedi della croce, loro scappano, ma tu no, tu resti. So che sei forza autentica, che sei riserva dell'umanità tutta. So che, qualsiasi sia il tuo nome, la tua età, la tua condizione, tu, sposa, amata, madre, sorella, amica, sei unica. Sei unica è uno straordinario inno alla centralità della donna e al suo fondamentale contributo nella costruzione di un mondo di vero progresso e di pace. In queste pagine le parole del pontefice – insieme a quelle di molte scrittrici, poetesse, artiste – celebrano il ruolo insostituibile del genio femminile.